



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

SAPC10000P

"T.L.CARO"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto attrae un'utenza variegata per provenienza territoriale e sociale che si mostra in linea generale disposta ad una collaborazione fattiva. I genitori, ad esempio, sopperiscono alla carenza di trasporti in determinate ore della giornata pur di consentire la partecipazione dei figli alle attività proposte dalla scuola. La scuola dal canto suo opera in un'ottica inclusiva cercando di favorire la partecipazione di tutti a tutte le attività curriculari ed extracurriculari ponendo una particolare cura nella loro programmazione.

VINCOLI

Come dimostra il background familiare registrato dall'INVALSI, il contesto economico/sociale è allo stato poco variegato con una tendenza al ribasso, con una certa differenziazione rispetto agli indirizzi ed una variegata provenienza territoriale, soprattutto per gli allievi del liceo linguistico e delle scienze applicate. Il bacino di utenza resta più o meno quello dello scorso anno, nonostante l'apertura dei nostri stessi indirizzi in comuni limitrofi. Risulta in lento ma costante aumento il numero dei ragazzi stranieri iscritti ai vari percorsi liceali, al linguistico ed allo scientifico la percentuale è superiore alle medie regionali e provinciali. Nell'ultimo periodo sono aumentate le segnalazioni di situazioni di disagio economico di cui si ha conoscenza sia in via ufficiale sia in via riservata, pertanto, nella programmazione delle attività bisogna tenere conto del contesto socio-economico, incrociando i dati ufficiali, che sono però riferibili solo ad un determinato momento, con quelli raccolti durante l'anno. Al liceo linguistico si registra circa il 20% di studenti in ingresso con una valutazione di provenienza non superiore al 7, allo scientifico il dato raggiunge il 15% per scendere al 2% al liceo classico. Permangono, inoltre, le difficoltà di collegamento, che peggiorano nelle ore pomeridiane, dalle varie zone del comune e dai comuni del bacino di utenza verso le sedi dei diversi indirizzi.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Le uniche opportunità derivano da uno sfruttamento attento delle relazioni personali ed istituzionali per ottimizzare le relazioni utili all'ampliamento ed al miglioramento dell'offerta formativa. Enti ed Associazioni si sono sempre dimostrati disponibili a collaborare con l'Istituzione Scolastica nonostante i vincoli burocratici e la carenza di risorse economiche per tutte le attività curriculari ed extra curriculari. Molti professionisti, spesso ex allievi, sono pronti a mettere a disposizione le loro competenze, quasi sempre senza alcun tornaconto.

VINCOLI

Il territorio a forte vocazione agricola è stato interessato da un fenomeno di industrializzazione in parte fallito, che ha sottratto territori particolarmente fertili alla storica coltivazione di prodotti di eccellenza e ha lasciato non pochi problemi di carattere ambientale e sociale. Oggi, anche a causa degli effetti di una ormai lunga congiuntura economica negativa, vi sono ampie sacche di disagio dovute ad un aumento di disoccupati ed inoccupati, al calo dei consumi e più in generale della spesa delle famiglie che incide negativamente su commercio ed artigianato, regge, anche se con non poche difficoltà, il ceto medio di impiegati e professionisti anche e forse soprattutto grazie alla grande propensione al risparmio delle famiglie del territorio. La Provincia di Salerno è da molto tempo poco sensibile alle necessità di questa scuola, infatti, il Liceo Classico ed il Linguistico sono da molti anni ubicati in due ex opifici storici affittati con un grosso dispendio di risorse economiche e con tutti i vincoli strutturali che tale scelta comporta, il Liceo Scientifico ed il Liceo Sc. opzione Sc. Applicate sono ospitati in una terza sede, solo da pochi anni di proprietà dell'amministrazione e ristrutturata in modo opinabile.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La scuola avrebbe grandi opportunità di ottimizzare gli investimenti e di attrarre anche finanziamenti privati se disponesse di sedi idonee di proprietà pubblica, nella situazione attuale, non potendo intervenire in modo sostanziale sugli edifici, tutta l'attività è volta a migliorare l'offerta formativa, le già buone strumentazioni, molte delle quali acquistate con fondi FESR, e a cercare spazi idonei ad ospitare il grosso patrimonio librario, attualmente frammentato in due plessi, allo scopo di aprirne la fruizione anche al territorio. Allo stato l'impegno finanziario degli enti pubblici locali è marginale ed inadeguato, la scuola può, però, contare sulla partecipazione attiva delle famiglie, che, in percentuale molto elevata, nonostante il periodo di crisi, pagano un contributo volontario per sostenere le attività, i dati relativi a questa sezione, però, non appaiono in chiaro nelle schermate fornite dall'ufficio statistico.

VINCOLI

Due dei tre plessi sono edifici storici in zona centrale, riattati e dati in affitto alla Provincia, il terzo di proprietà pubblica si trova in località Episcopio. Le sedi sono facilmente raggiungibili in orario curriculare meno in orario pomeridiano. Le possibilità di miglioramento degli spazi sono vincolate dall'ubicazione in edifici riattati e dalla proprietà privata, tale situazione impedisce di accedere a tutta una serie di risorse economiche per l'ammodernamento degli edifici. L'indisponibilità di sedi di proprietà pubblica impedisce all'Istituzione di programmare interventi a lungo termine e di attrarre finanziamenti anche da privati.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

In seguito alla mobilità e ai pensionamenti, il corpo docente ha visto ridursi la percentuale di insegnanti a t.i., passata dal 99 al 96,2%, inoltre, in seguito ai medesimi fenomeni, si è verificata una diminuzione dell'età media dei singoli docenti. Tale situazione costituisce la premessa per garantire una maggiore continuità didattica e la possibilità di passare dalla programmazione annuale a quella triennale, magari in continuità tra scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado oltre che tra biennio e triennio come avviene ormai da alcuni anni. La mancanza di docenti CLIL da un lato complica le attività di programmazione per ottemperare agli obblighi legislativi, dall'altro ha offerto ed offrirà la possibilità di attività di progettazione e sperimentazione di moduli didattici in collaborazione con i colleghi di discipline linguistiche.

VINCOLI

La mancanza di docenti certificati CLIL resta, allo stato, uno dei vincoli maggiori nelle attività di programmazione secondo la normativa di riferimento. Le dinamiche che hanno portato al ricambio generazionale del corpo docente richiedono il necessario periodo di adattamento ed armonizzazione al contesto scolastico. Bisogna ancora lavorare molto per trasformare idee e "carte" in cambiamenti reali e condivisi, si pensi alla didattica per competenze, ma mancano, come al solito, tempo e, soprattutto, gli investimenti. I docenti impegnati nelle attività di appoggio e di ampliamento dell'offerta formativa sono numericamente pochi rispetto al totale ma molto motivati e talvolta lavorano senza tornaconto economico.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1: necessità di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano e in Matematica e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

Traguardo

Traguardo 1: incremento dell'1 % nei risultati di Italiano e Matematica, riduzione dell'1% della varianza tra e nelle classi.

Attività svolte

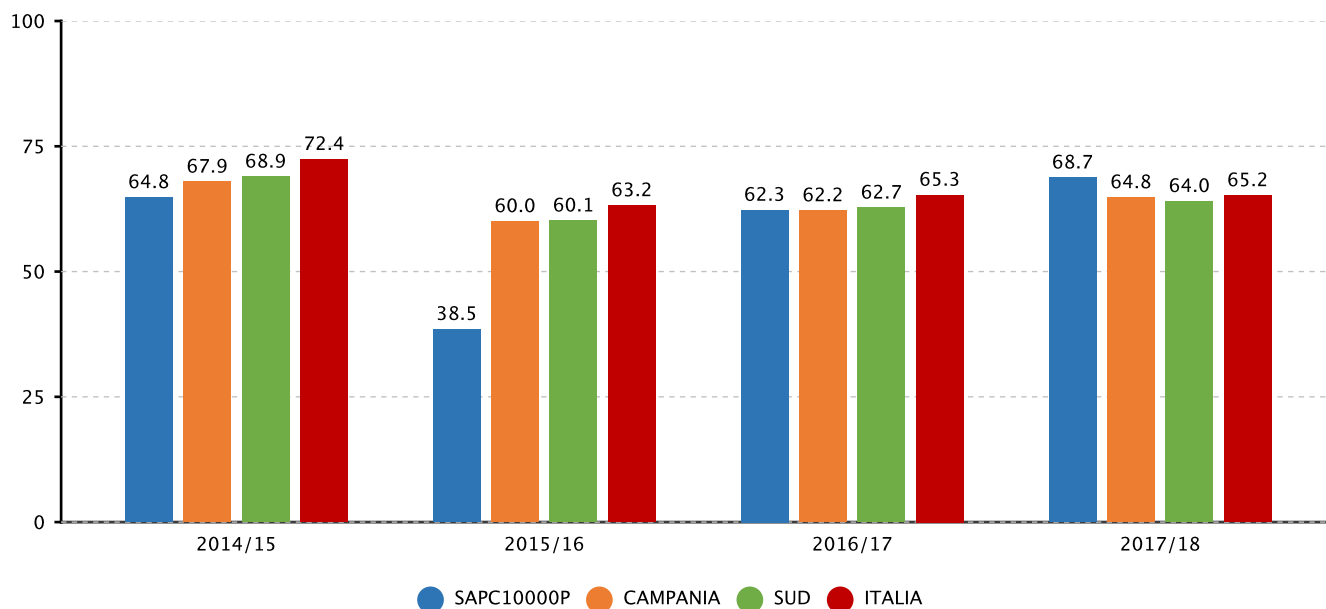
La scuola ha organizzato la somministrazione e l'analisi di prove d'istituto per disciplina e classi parallele per una valutazione periodica degli apprendimenti che implichi anche un'analisi della varianza in classe e tra le classi i cui dati sono utilizzati sia per le operazioni di assessment che di self assessment di docenti ed allievi, sia dalla dirigenza per valutare l'impatto delle attività curriculari ed extra curriculari volte al recupero ed al potenziamento delle competenze di base, nello specifico di Italiano e Matematica.

Risultati

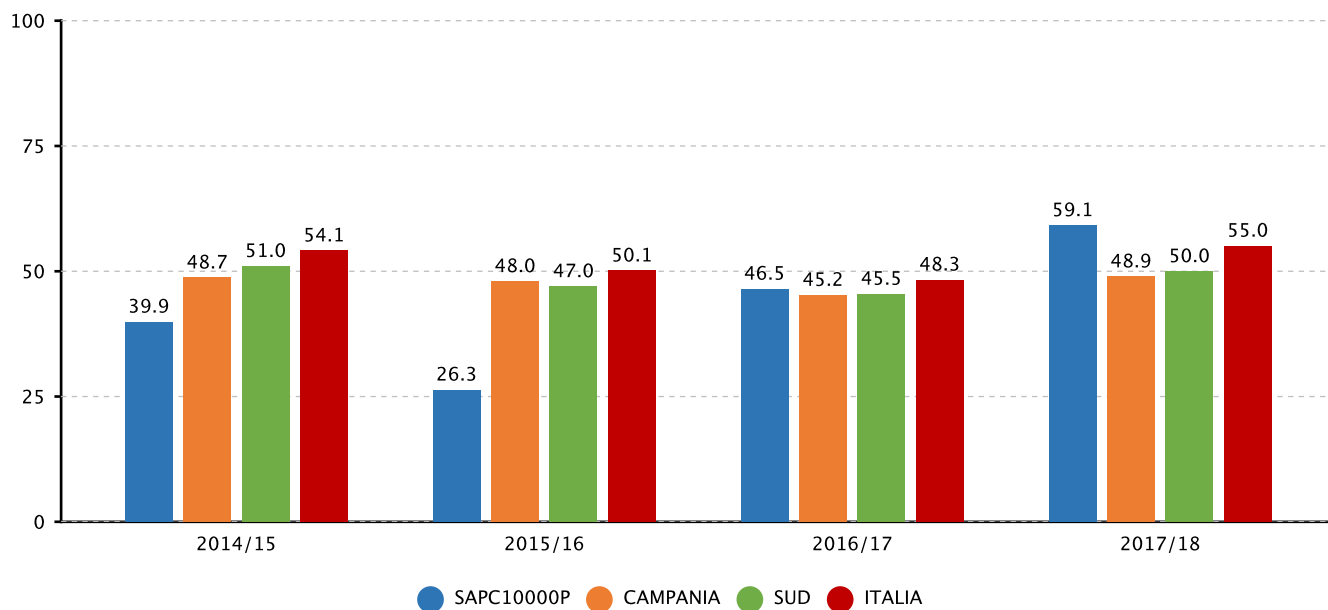
I dati rilevati per l'anno scolastico 2017-2018 sono da ritenersi positivi nella maggior parte delle classi ed in linea con la vocazione dei singoli indirizzi come dimostra il posizionamento degli allievi rispetto alle fasce di livello sia in Italiano dove i dati sono positivi soprattutto per il LiceoClassico, sia in Matematica dove i dati sono particolarmente positivi al Liceo Scientifico e Scientifico opzione scienze Applicate. La scuola ha praticamente azzerato il cheating. Nel corso degli anni, le distanze tendono a ridursi ma non ad annullarsi, perché mentre i più deboli recuperano le loro carenze potenziando i punti di forza sempre presenti, i ragazzi più dotati, grazie ad azioni di potenziamento e di promozione delle eccellenze, continuano il loro percorso tendendo ad approfondire le loro conoscenze e competenze secondo gli interessi e le sensibilità individuali anche in proiezione futura.

Evidenze

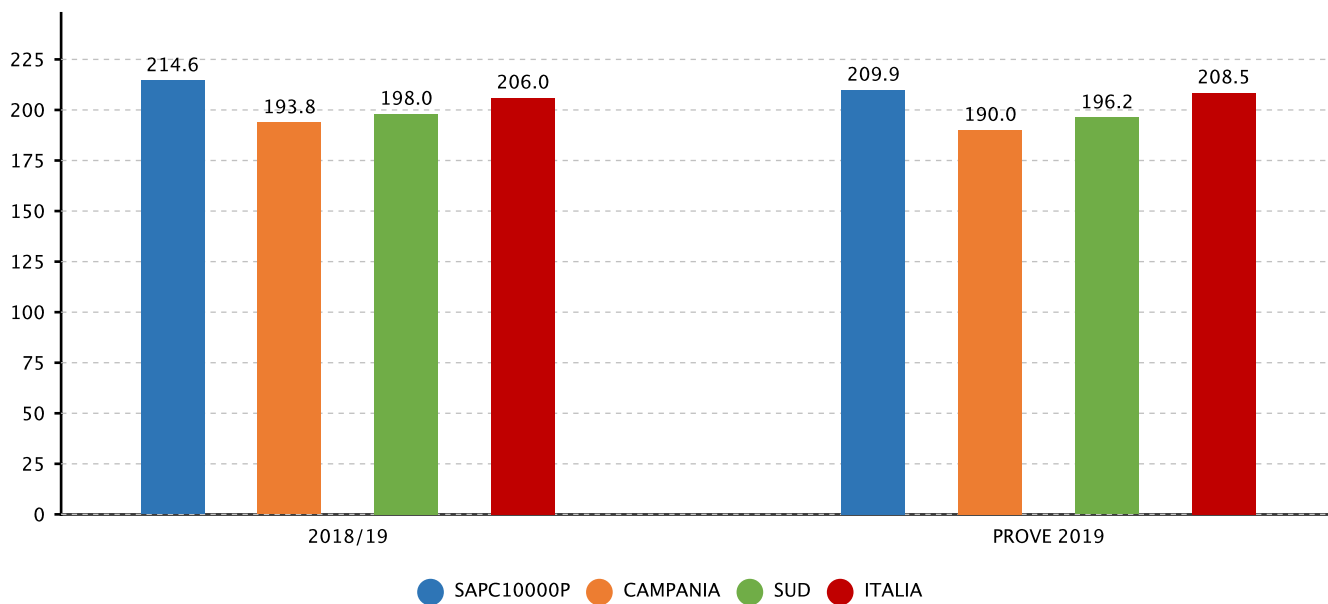
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



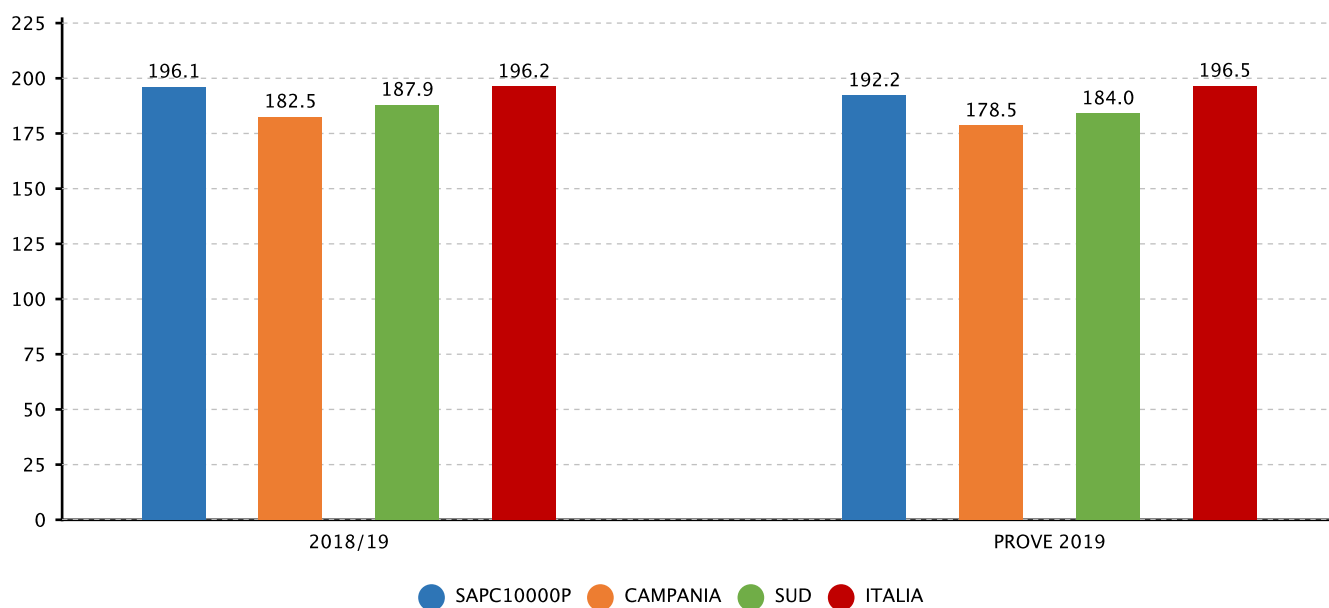
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



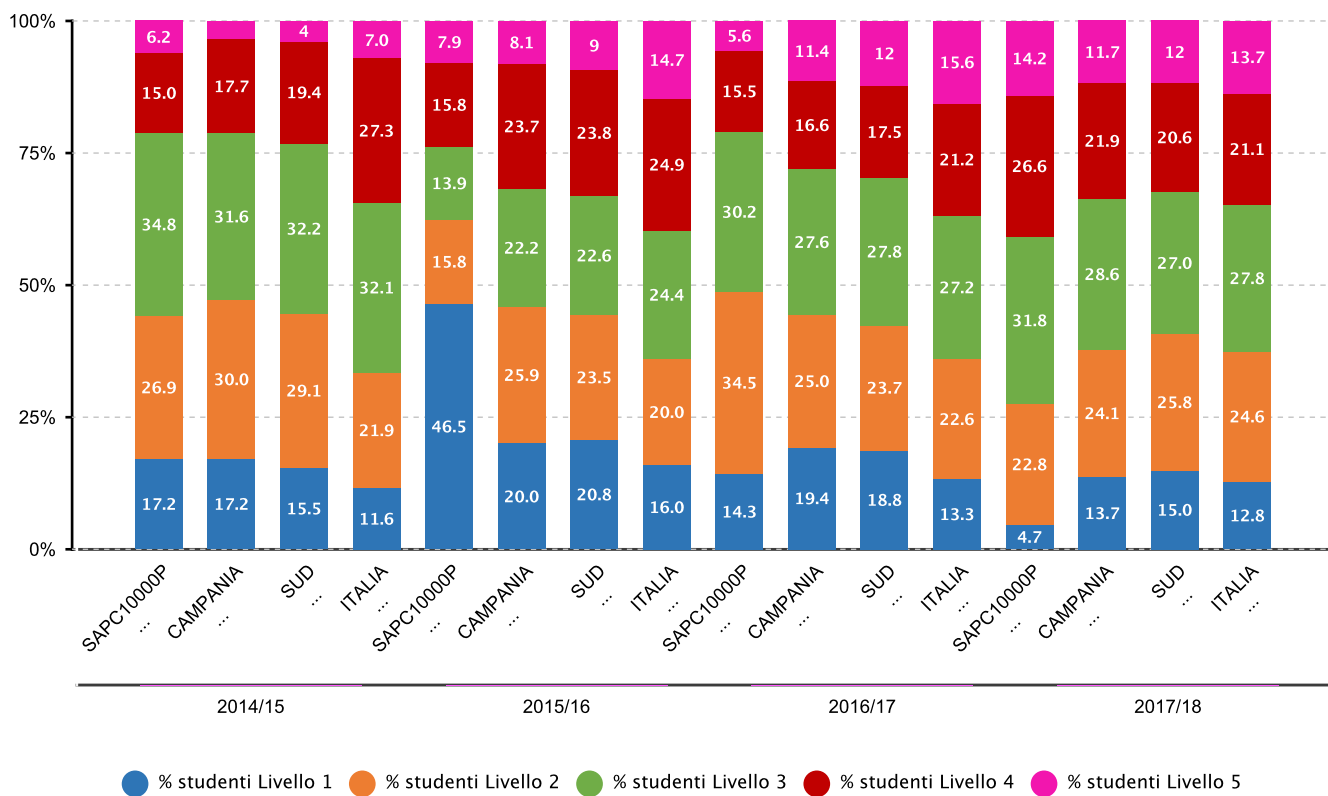
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI



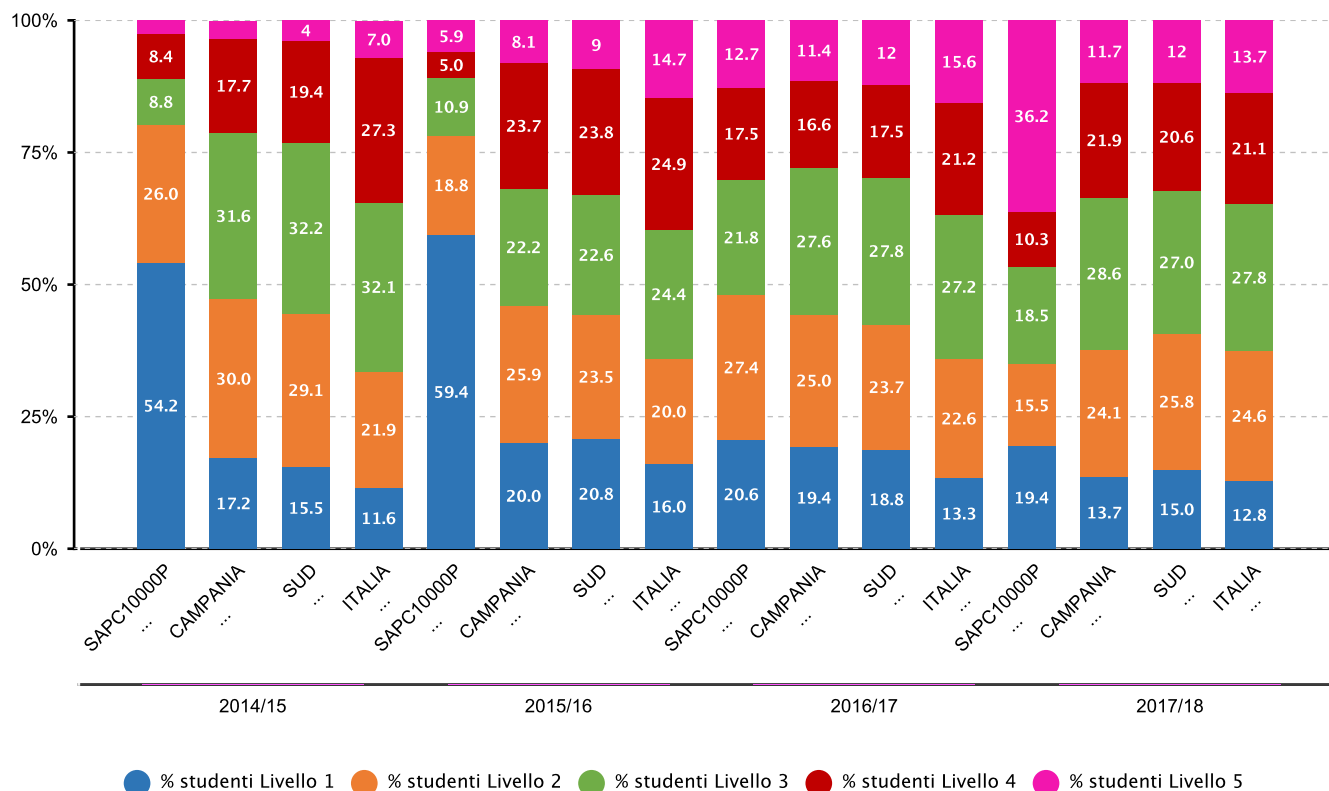
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



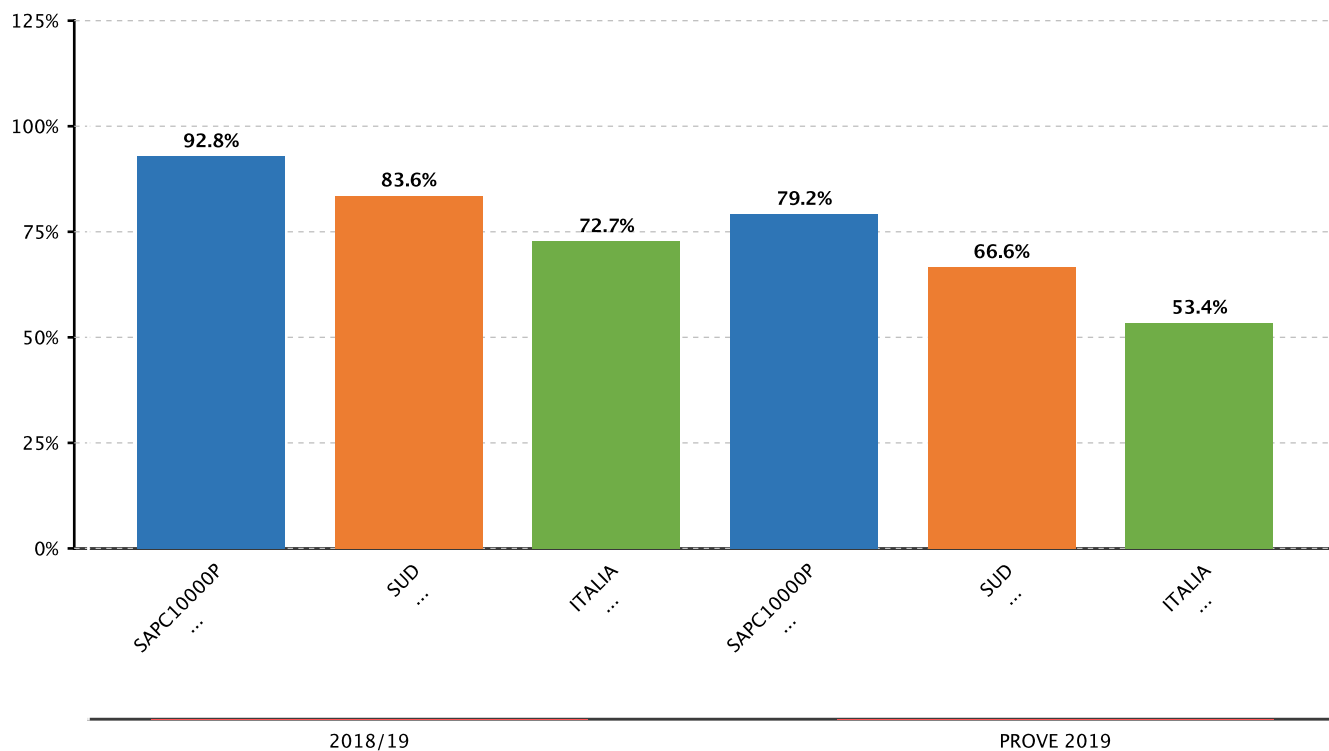
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



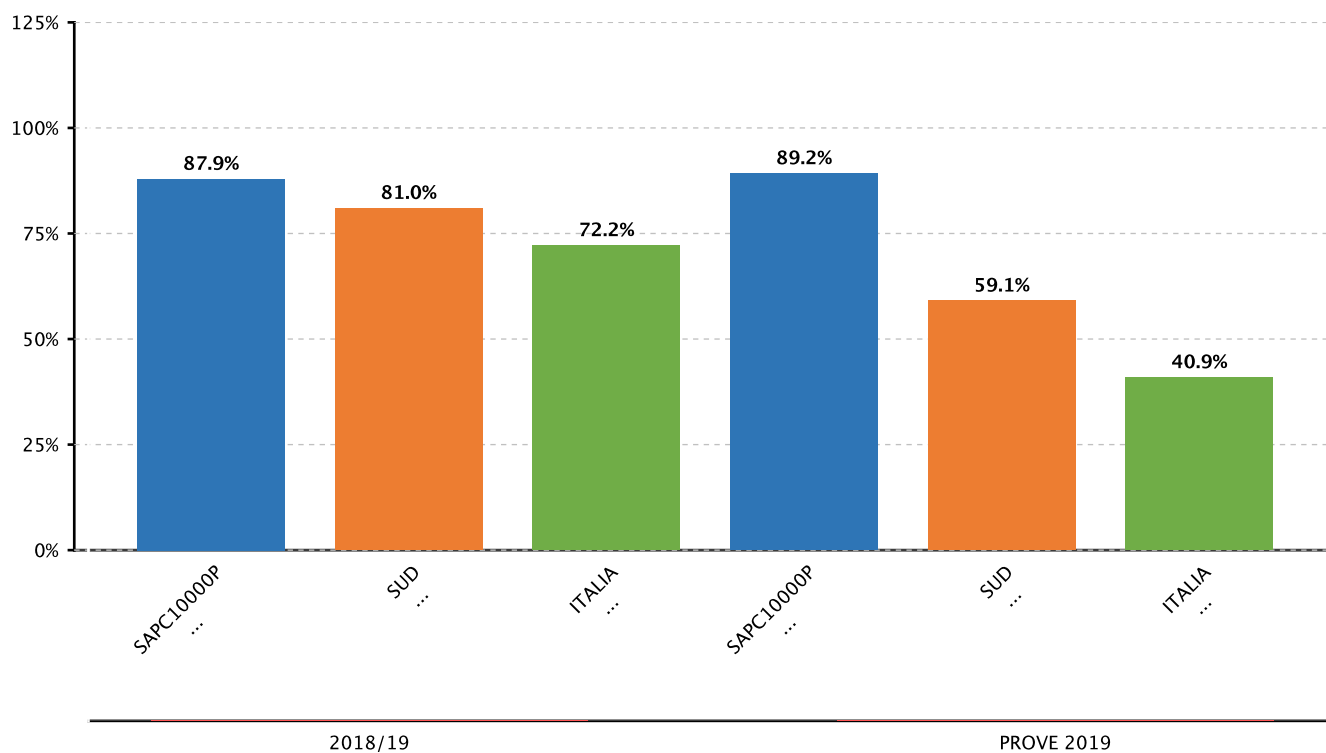
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



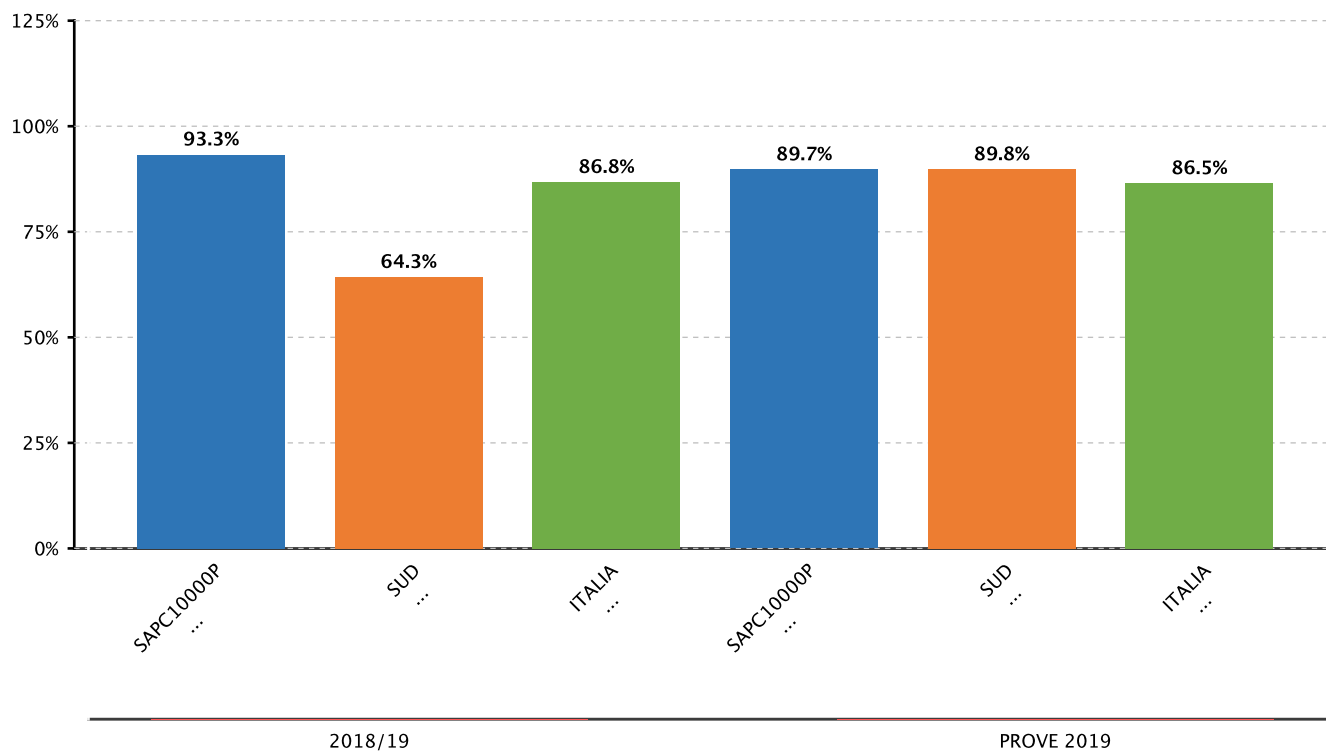
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



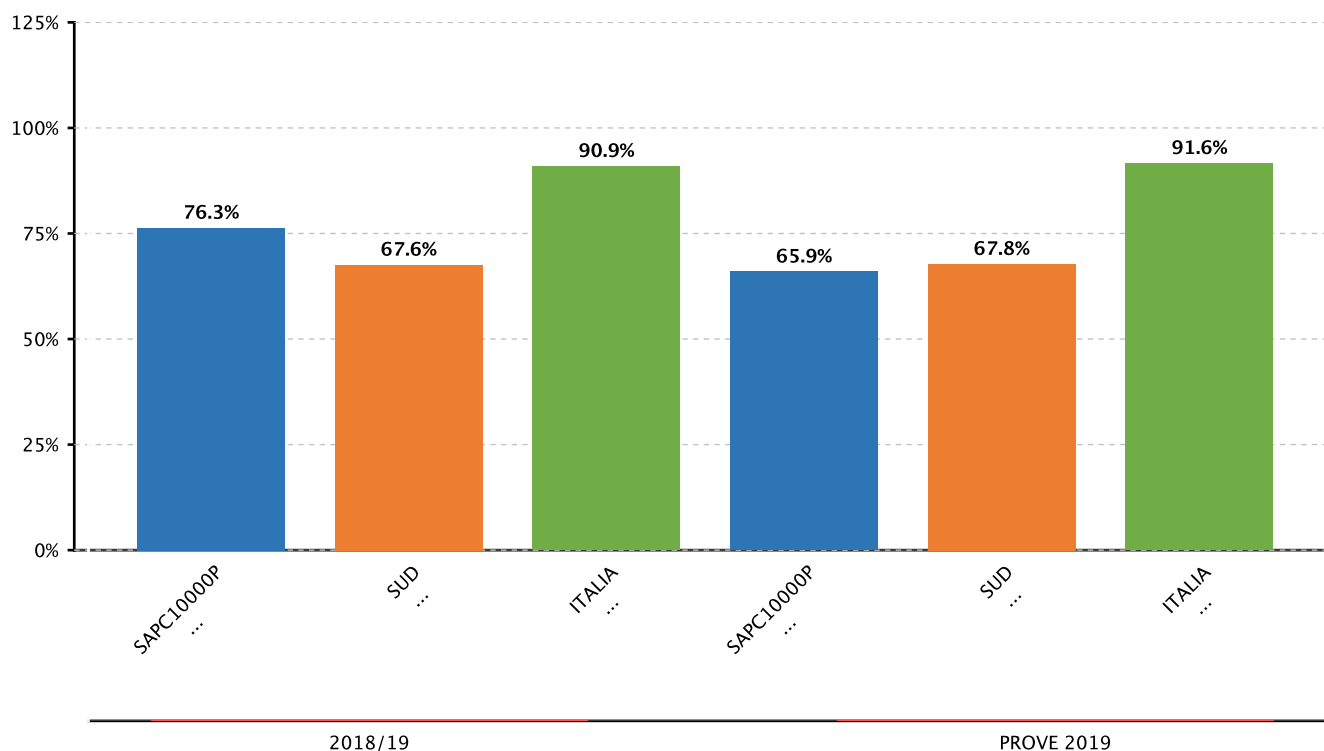
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



❖ Risultati a distanza

Priorità

Priorità 2: monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti che hanno completato il percorso a partire dall'a. s. 2006-2007.

Traguardo

Traguardo 2: formazione data-base delle professionalità degli ex-studenti, monitoraggio successo formativo raggiungendo almeno il 20% degli ex-studenti

Attività svolte

Allo scopo di rendere "ufficiali" e comparabili con quelli forniti dall'Amministrazione per la compilazione del RAV i dati di norma raccolti attraverso un "monitoraggio informale" grazie ai rapporti mantenuti da molti ex allievi con i docenti che li hanno seguiti durante gli studi liceali, il Liceo "Tito Lucrezio Caro" ha creato un link raggiungibile dalla home page del sito istituzionale, <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScXRxyBxYda4ne48g7FiAaGZVMVnTh7UOpUvs6Jbc9e3fbHDA/viewform>. Obiettivo finale della raccolta è la creazione di una banca dati aggiornata delle professionalità degli ex studenti di tutti gli indirizzi presenti nell'Istituzione Scolastica.

Gli organi collegiali esaminano ogni anno i risultati ottenuti dagli allievi, raccolgono, soprattutto a livello informale, feedback e si tengono continuamente aggiornati sui cambiamenti dei curricula dei diversi corsi universitari per trarre informazioni utili per la programmazione generale, dipartimentale ed individuale.

Gli organi collegiali esaminano ogni anno i risultati ottenuti dagli allievi, raccolgono, soprattutto a livello informale, feedback e si tengono continuamente aggiornati sui cambiamenti dei curricula dei diversi corsi universitari per trarre informazioni utili per la programmazione generale, dipartimentale ed individuale.

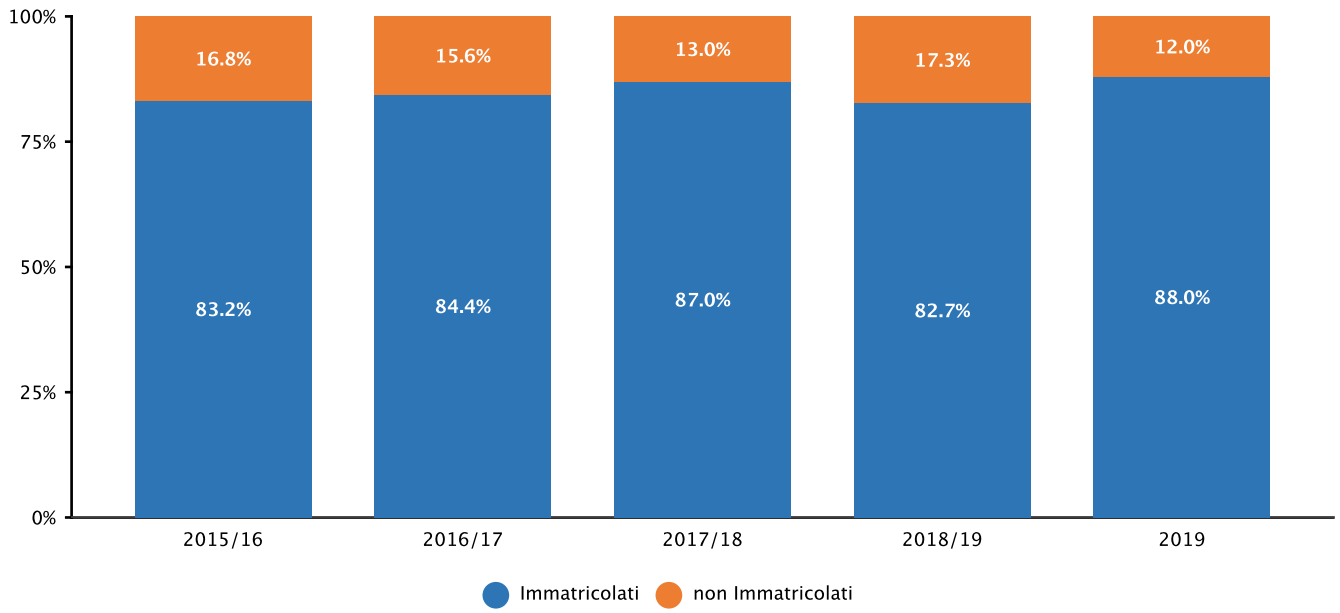
Risultati

Al momento, l'obiettivo del 20% degli ex allievi non è stato raggiunto, nel corso dell'attività, però, si è potuto constatare di prima mano la portata crescente con il passare degli anni dell'emigrazione interna ed internazionale sia per motivi di studio sia di lavoro.

I dati forniti dall'amministrazione testimoniano il successo formativo per la maggior parte degli allievi sia nei percorsi universitari, sia, per coloro che, non proseguendo gli studi, trovano occupazione in settori diversi con relativa facilità. Visto che scopo principale della formazione liceale è preparare i giovani alla formazione terziaria, è importante notare che la percentuale di allievi che non si iscrive all'università è inferiore a tutti i dati di riferimento.

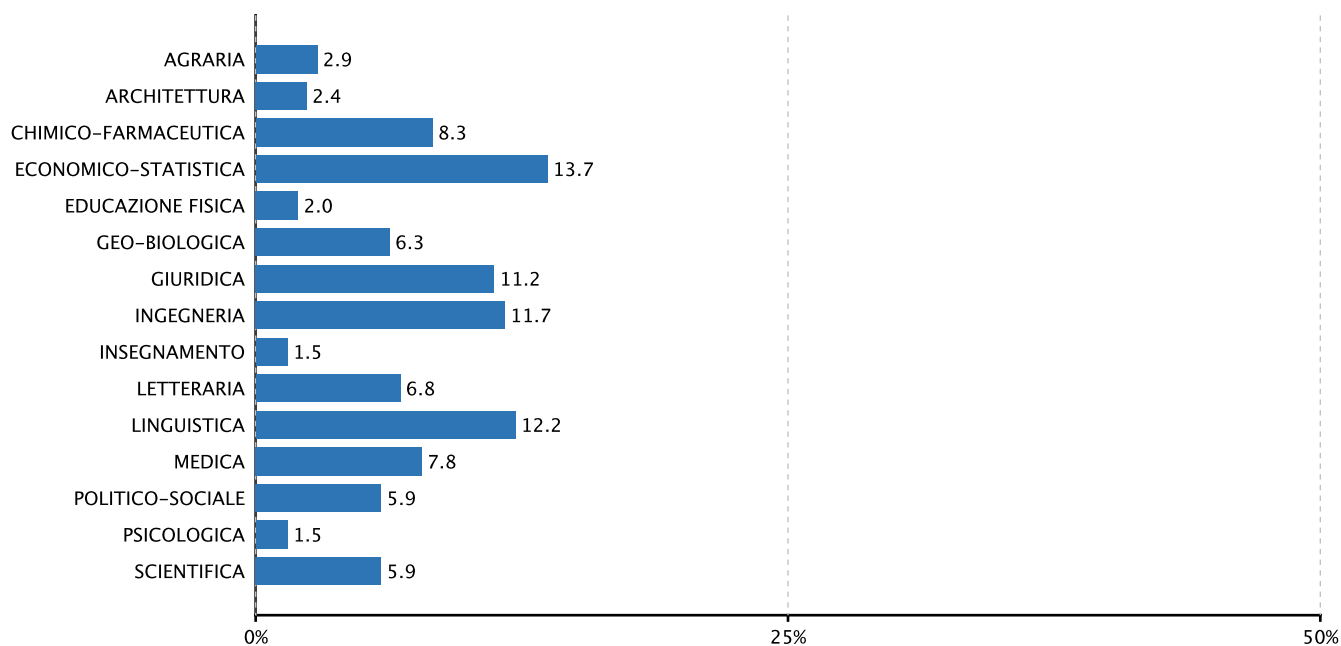
Evidenze

2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MIUR

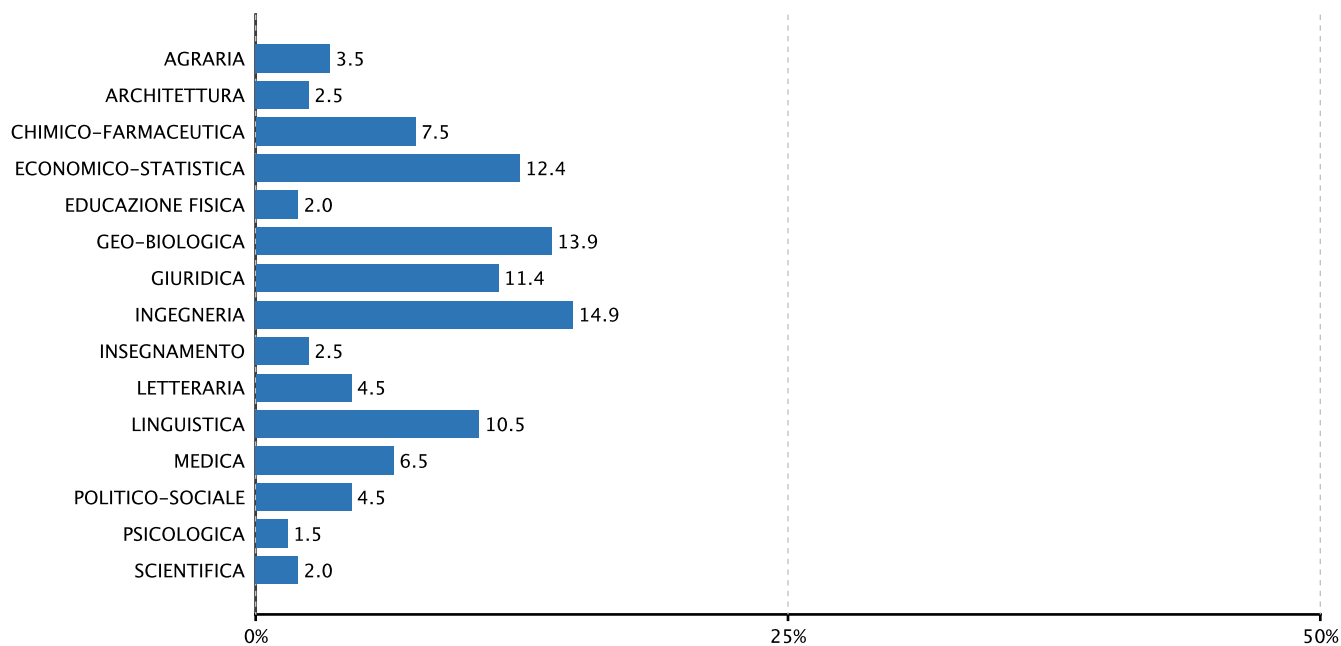


2.4.b.2 Diplomati immatricolati all'Università nell'anno successivo, per area didattica (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Diplomati nel'a.s. 2014/15 e immatricolati nel'a.a. 2015/16



Diplomati nel'a.s. 2015/16 e immatricolati nel'a.a. 2016/17



2.4.c.1 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel primo anno (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2012/13			Diplomati a.s. 2013/14		
		SAPC10000P	CAMPANIA	ITALIA	SAPC10000P	CAMPANIA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	0.0	ND	ND	ND
Sanitaria	più della metà del CFU	70.3	72.9	73.2	75.8	74.8	74.7
	meno della metà del CFU	29.7	21.5	20.3	24.2	20.3	19.8
	Nessun CF	0.0	5.6	6.5	0.0	4.9	5.6
Scientifica	più della metà del CFU	53.3	50.3	52.3	59.4	52.5	55.5
	meno della metà del CFU	35.6	31.0	29.5	26.1	29.0	27.7
	Nessun CF	11.1	18.7	18.2	14.5	18.5	16.8
Sociale	più della metà del CFU	75.3	57.1	62.2	63.6	60.9	64.9
	meno della metà del CFU	13.7	23.2	22.9	28.8	21.4	20.7
	Nessun CF	11.0	19.7	14.9	7.6	17.7	14.4
Umanistica	più della metà del CFU	73.0	62.2	67.9	61.1	63.1	68.4
	meno della metà del CFU	21.6	23.0	18.7	22.2	21.4	18.1
	Nessun CF	5.4	14.8	13.4	16.7	15.5	13.5

2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR

Anno di diploma	SAPC10000P	Campania	Italia
2011	6.4	10.3	17.7
2012	5.0	9.3	15.1
2013	2.2	9.8	15.0
2014	2.9	11.1	16.7

2.4.d.3 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	SAPC10000P	CAMPANIA	ITALIA	SAPC10000P	CAMPANIA	ITALIA	SAPC10000P	CAMPANIA	ITALIA
Tempo indeterminato	17.6	24.8	10.7	13.3	24.5	10.0	20.0	24.6	9.6
Tempo determinato	52.9	34.4	31.3	66.7	41.7	37.0	80.0	39.5	37.0
Apprendistato	0.0	10.2	7.5	6.7	8.4	6.0	0.0	9.4	6.0
Collaborazione	23.5	15.9	27.6	6.7	15.7	27.0	0.0	16.5	27.1
Tirocinio	5.9	11.0	16.5	0.0	5.3	11.6	0.0	0.3	0.3
Altro	0.0	3.7	6.3	6.7	4.5	8.4	0.0	5.9	10.7

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2013/14		
	SAPC10000P	CAMPANIA	ITALIA
Tempo indeterminato	14.3	35.0	32.6
Tempo determinato	28.6	9.5	19.8
Apprendistato	0.0	13.3	19.4
Collaborazione	0.0	5.5	3.5
Tirocinio	0.0	3.2	5.8
Altro	14.3	0.2	0.3

2.4.d.4 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	SAPC10000P	CAMPANIA	ITALIA	SAPC10000P	CAMPANIA	ITALIA	SAPC10000P	CAMPANIA	ITALIA
Agricoltura	0.0	2.8	5.1	6.7	3.5	6.5	0.0	3.1	6.2
Industria	47.1	18.2	20.7	26.7	18.6	20.8	20.0	18.7	22.3
Servizi	52.9	79.0	74.2	66.7	78.0	72.7	80.0	78.2	71.5

Settore di attività economica	Diplomati a.s. 2013/14		
	SAPC10000P	CAMPANIA	ITALIA
Agricoltura	57.1	20.6	22.9
Industria	0.0	0.0	0.0
Servizi	42.9	76.3	71.3

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

La scuola organizza regolarmente corsi di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, sia in orario curricolare sia in orario extra curricolare, in Italiano ed Inglese per tutti gli indirizzi, Latino e Greco per il Liceo Classico, Spagnolo, Tedesco, Francese e Cinese per il Liceo Linguistico.

Gli allievi partecipano a dibattiti, conferenze, incontri con gli autori, gare disciplinari e stage.

Risultati

Come è possibile vedere dal quadro di sintesi allegato riferito alle attività svolte nel triennio 2016/2019, le attività di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche sono state molto numerose e variegate. Tutti i corsi, sia quelli finanziati dalla scuola sia quelli finanziati dal Piano Operativo Nazionale, hanno fatto registrare un alto indice di adesione e di frequenza. Diversi alunni hanno superato selezioni a livello locale, regionale e nazionale in ambiti diversi ottenendo anche riconoscimenti importanti. Per quanto riguarda le lingue straniere è opportuno sottolineare il congruo numero di alunni che, dopo aver frequentato i corsi di preparazione agli esami di certificazione esterna presso enti riconosciuti dal MIUR, hanno superato le prove con successo, in molti casi il 100/100 dei partecipanti ha ottenuto la certificazione. Va, inoltre, sottolineato che, per la lingua inglese (prima lingua straniera), questa scuola ormai da diversi anni organizza per gli allievi interessati corsi di preparazione alle certificazioni fino al livello C 1 del CEFR e che anche gli studenti di Cinese sostengono esami di certificazione presso l'ente accreditato. Va sottolineato poi che per tutte le attività extracurricolari i tutor ed i docenti del corso svolgono prove di verifica ex ante, in itinere ed ex post, valutano i risultati e li comunicano ai docenti disciplinari dei singoli allievi e ai Consigli di Classe che ne valutano la ricaduta sulla didattica curricolare.

Evidenze

Documento allegato: 09122019114938.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

La scuola organizza regolarmente corsi di recupero e potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche, sia in orario curricolare sia in orario extra curricolare, sfruttando al massimo la disponibilità dei laboratori dedicati. Vengono, inoltre, organizzati corsi di preparazione specifica per gli alunni interessati alle lauree scientifiche.

Gli allievi partecipano a dibattiti, conferenze, incontri con docenti universitari, sia in loco che presso le università, gare disciplinari e stage.

Risultati

Tutti i corsi, sia quelli finanziati dalla scuola sia quelli finanziati dal Piano Operativo Nazionale, mostrano un alto indice di frequenza e di gradimento. Al triennio i corsi dedicati alla preparazione per le lauree scientifiche hanno sempre fatto registrare una buona adesione seguita da una frequenza costante. A distanza molti degli alunni partecipanti hanno fornito un feedback positivo ai docenti, testimoniando la ricaduta positiva delle attività non solo sulle attività curricolari ma anche nell'affrontare gli studi universitari.

Come per tutte le attività extracurricolari, anche in questo caso i tutor ed i docenti del corso hanno svolto prove di verifica ex ante, in itinere ed ex post, valutato i risultati e li hanno comunicati ai docenti disciplinari dei singoli allievi e ai Consigli di Classe che ne hanno valutato la ricaduta sulla didattica curricolare.

Evidenze

Documento allegato: 09122019115322.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

La scuola ormai da anni promuove stage in paesi comunitari, scambi culturali , virtuali, attraverso al piattaforma eTwinning, o di persona con visita sul territorio.

Una particolare attenzione è posta durante tutte le attività curricolari allo sviluppo delle capacità critiche ed analitiche che portano lo studente ad essere cosciente di sé e del proprio patrimonio ed aperto al dialogo ed allo scambio di idee ed esperienze.

La possibilità di accedere ai Fondi Strutturali Europei del Piano Operativo Nazionale ha consentito alla scuola di realizzare importanti progetti dedicati al potenziamento della Cittadinanza Europea.

Risultati

Le attività svolte attraverso la piattaforma eTwinning in orario rigorosamente curricolare ha consentito agli studenti di sperimentare nuove forme di scambio e di collaborazione con ragazzi di paesi diversi per la realizzazione di progetti che hanno anche ottenuto il riconoscimento di qualità a livello nazionale ed europeo (per la loro consultazione si rimanda al sito istituzionale [www: eTwinning.net.](http://www.eTwinning.net))

I corsi finanziati con il Piano Operativo Nazionale hanno visto la partecipazione attiva ed entusiasta degli allievi che hanno partecipato dopo aver preso parte ad una selezione a livello di istituto. I partecipanti hanno riportato risultati nel complesso molto positivi e mostrato un alto livello di gradimento.

La ricaduta didattica di tutti i progetti è oggetto di valutazione da parte dei docenti delle singole discipline coinvolte e dei Consigli di Classe.

Evidenze

Documento allegato: 09122019114643.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

La scuola ha incluso obiettivi di cittadinanza in tutte le programmazioni disciplinari , dei Consigli di Classe ed individuali. Lavora in collaborazione con gli enti territoriali (come la collaborazione costante con il Museo Archeologico Nazionale della Valle del Sarno e con le scuole del bacino per la tutela del fiume Sarno) per la tutela e la salvaguardia del patrimonio ambientale e culturale e organizza incontri ed attività con associazioni e singole persone impegnate in questo ambito.

Risultati

La scuola non ha registrato nel periodo di riferimento episodi di devianza e/o atti che hanno richiesto atti di censura formali quali la sospensione dalle lezioni. I pochi episodi di "turbolenza" sono stati risolti con una azione sinergica che ha visto coinvolti docenti e genitori e l'aiuto, non secondario, degli allievi dei singoli gruppi classe.

All'interno di tutti e tre i plessi dell'Istituto si è organizzato un sistema per favorire la raccolta differenziata dei rifiuti che, sotto l'attenta regia dei docenti referenti e la preziosa azione dei collaboratori scolastici, sta dando ottimi risultati.

Evidenze

Documento allegato: 09122019114134.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Oltre alle attività curricolari e di preparazione per i Giochi Studenteschi a cui partecipano tutti gli allievi, da qualche anno la scuola organizza corsi di nuoto per gli allievi delle classi prime e stage sportivi.

Risultati

Dopo le selezioni a livello di istituto, la scuola partecipa a gare e tornei in cui negli anni ha ottenuto ottimi piazzamenti in sport diversi. La pratica del nuoto ha avvicinato molti ragazzi a questa attività intesa come disciplina sportiva e, cosa ancora più importante, ha consentito a molti di imparare a nuotare, innalzando così il loro livello di sicurezza nelle attività ludiche legate alla piscina e soprattutto al mare. La scuola tutela gli allievi-atleti garantendo loro una adeguata flessibilità nella gestione delle assenze e valorizzando le attività all'interno della valutazione.

I docenti hanno sistematicamente affiancato le attività sportive con lezioni sui corretti stili di vita e sul rispetto delle regole e dei regolamenti nonché dell'avversario quale "persona".

Evidenze

Documento allegato: 09122019114420.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

La scuola ha organizzato ed organizza attività di alternanza scuola lavoro secondo la normativa vigente in relazione ai singoli indirizzi di studio. Dovendo tenere nel dovuto conto la vocazione dei singoli indirizzi e dei singoli allievi, la scuola ha stipulato convenzioni con una molteplicità di enti, istituzioni, associazioni e privati.

Risultati

Il numero, la varietà e la qualità delle convenzioni stipulate per consentire agli studenti le attività previste dalla normativa vigente tenendo conto delle vocazioni e degli interessi degli alunni ha consentito agli stessi di conoscere il mondo del lavoro e delle professioni e di entrare in contatto diretto con le realtà produttive del territorio. L'esperienza ha consentito agli allievi, tra le altre cose, di considerare in maniera più concreta le opzioni disponibili per la formazione terziaria, rendendo la scelta dei percorsi universitari più matura in quanto più consapevole dei risvolti pratici dei titoli conseguiti e del loro valore sul mercato del lavoro.

Così come previsto dalla norma, i tutor hanno relazionato sui risultati raggiunti e rimesso i dati ai docenti dei singoli Consigli di Classe per le operazioni di loro competenza.

In relazione all'organizzazione ed alla realizzazione delle attività richieste da questo obiettivo è bene ricordare che i cambiamenti normativi intervenuti nell'ultimo periodo e il numero delle ore richieste ha comportato un notevole sforzo per reperire partner ed anche per far sì che le ore di attività non impattassero in modo "drammatico" sul già notevole carico di attività pomeridiane richieste agli studenti liceali per il solo svolgimento delle attività curricolari e, soprattutto, non creassero problemi di spostamento per i molti alunni fuori-sede o abitanti nelle periferie che usufruiscono dei mezzi di trasporto locale le cui corse sono ridotte nelle ore non di punta.

Evidenze

Documento allegato: 09122019115519.pdf